

ISTITUTO - ISTRUZIONE - SUPERIORE
"Ignazio PORRO"
 Viale Kennedy, 30 - 10064 - PINEROLO (TO)
 Telefono 0121-391311
 C.F. 94540190017 - IPA UF6T0E
<https://www.porropinerolo.edu.it>




porro@porropinerolo.edu.it - porro@pec.porropinerolo.edu.it tois01400d@istruzione.it - tois01400d@pec.istruzione.it

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI** Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Ministero dell'Istruzione e del Merito **Italiadomani** PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

PIANO DI LAVORO ANNUALE INDIVIDUALE
 ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE Irene Rosano

DISCIPLINA Storia

CLASSE	5	SEZIONE AM
---------------	----------	-------------------

LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SI RIFA' A QUANTO STABILITO DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) PER:

- FINALITA'
- OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E TRASVERSALI
- CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE
- ORIENTAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- RAPPORTI CON IL TERRITORIO

A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER:

- FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze e capacità')
- TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE
- CRITERI DI VALUTAZIONE
- STRUMENTI DI LAVORO (LIBRI DI TESTO, ATTREZZATURE ...)
- RAPPORTI INTERDISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, tenendo conto della situazione di partenza della classe, degli accordi presi in sede di Dipartimento di Disciplina e di Consiglio di Classe, si prevede il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici • Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; • Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). • Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale • Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali • Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse • Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale • Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici • Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti • Saper cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dall'età Medioevale a quella Moderna

Obiettivi minimi:

- Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici in base alla programmazione
- Conoscere la terminologia specifica della storia e della storiografia

Competenze minime:

- Conoscere la dimensione geostorica e sociopolitica in cui si inseriscono gli argomenti secondo la programmazione
- Individuare i collegamenti fra i principali eventi dell'epoca di riferimento

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esposti per:

- Moduli
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

MODULI DIDATTICI / UDA / PERCORSO FORMATIVO

Titolo	Contenuti	Tempi (periodi indicativi di realizzazione)
1. Il secondo '800	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro storico – politico – sociale – culturale - La società di massa - L'età giolittiana - Lo scenario dell'area balcanica 	Ottobre
2. La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Cause e inizio della guerra 	Novembre – dicembre

	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia in guerra - I trattati di pace - La Rivoluzione russa - L'impero russo nel XIX secolo - La nascita dell'URSS - L'URSS di Stalin 	
3. Il primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi del dopoguerra - Il biennio rosso - Dittature, democrazie e nazionalismi - L'Italia tra le due guerre - La crisi del dopoguerra - Il biennio rosso in Italia - Mussolini alla conquista del potere - L'Italia fascista. La politica estera - L'Italia antifascista 	Gennaio
4. La crisi del 1929	<ul style="list-style-type: none"> - Gli anni ruggenti - Il Big Crash - Roosevelt e il New Deal 	Gennaio - febbraio
5. La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Crisi e tensioni internazionali - La guerra civile in Spagna - La vigilia della guerra mondiale - 1939-40: la guerra lampo - 1941: la guerra mondiale - Il dominio nazista in Europa - 1942-43: la svolta - 1944-45: la vittoria degli Alleati - Dalla guerra totale ai progetti di pace - La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945 	Aprile
6. Le origini della guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> - Gli anni difficili del dopoguerra - La divisione del mondo - La grande competizione - L'Italia repubblicana 	Maggio
7. L'Italia del dopo guerra	<ul style="list-style-type: none"> - Il 2 giugno 1946: la nascita della Repubblica italiana - Il boom economico fra gli anni '50 e '60 	Maggio

ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Secondo i tempi di apprendimento della classe e secondo le carenze evidenziate dall'insegnante, saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Corsi di recupero in itinere
- Corsi di recupero (IDEI in orario extracurricolare)
- Peer education e tutoring
- Materiale aggiuntivo
- Didattica laboratoriale
- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ...)
- Guida al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione
- Controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- Utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale

ATTIVITÀ' DI POTENZIAMENTO

Per la valorizzazione delle eccellenze, si prevede di individuare le seguenti attività formative:

- Tutoring
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Relazioni

I metodi, le strategie e gli strumenti fanno riferimento anche al Piano per didattica digitale integrata, allegato al PTOF

METODI DELL'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Cooperative learning

- Processi individualizzati
- Esercitazione di laboratorio
- Attività di recupero
- Peer education
- Brainstorming
- Utilizzo tecnologie digitali
- Azioni di tutoraggio
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ...)
- Utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- Utilizzo della LIM per fornire in formato digitale le lezioni
- Promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali...)

STRUMENTI DELL'INSEGNAMENTO

- Libri di testo
- Appunti
- Materiale multimediale e digitale
- Documenti
- Dispense
- Altri

TESTI IN ADOZIONE: *“La nostra avventura 3”*. Edizione verde, società, economia, tecnologia (il '900 e la globalizzazione) di Giorgio De Vecchi, edizione B. Mondadori

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri: situazione di partenza, conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, critiche e di sintesi, capacità espressive, impegno, autonomia nel lavoro, competenze informatiche, partecipazione e progresso nel tempo.

Per i criteri di valutazione si veda il curriculum concordato in sede di Dipartimento e contenuto nel PTOF.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Prove strutturate (test o questionari a scelta multipla)
- Prove semi strutturate
- Verifica a domande aperte

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

frequenza delle verifiche scritte e orali (MINIMO DUE PER QUADRIMESTRE) e modalità della loro programmazione; tempi e modalità di restituzione della correzione e valutazione delle verifiche.

Data

30/11/2024

Firma